

IL SINDACO PIRONI

### «L'agenzia degli eventi andrà agli operatori»

#### Il Comune non ha intenzione di guidarla

**PRONTO** a consegnare le chiavi dell'intrattenimento e della promozione della città agli imprenditori. «Non sarà un problema. E' il passo che faremo con la nuova agenzia degli eventi che dovrà essere pronta per la programmazione delle iniziative nella stagione 2011». Farina del sacco del sindaco Massimo Pironi che risponde all'appello di Confcommercio e Associazione albergatori, e come le associazioni, è pronto a fare a meno di costose sfilate di moda a Pasqua.

«Dobbiamo ancora deciderle se organizzarle».

**Solo un problema di soldi?**

«La realizzazione degli eventi va rivista. Ricor-

**SFILATE**  
**Nessuna decisione è stata presa sulle manifestazioni di primavera**

diamoci che quest'anno corre il ventennale di Riccione moda Italia, un marchio che ci contraddistingue. Potremmo pensare a iniziative in primavera legate a questa manifestazione».

**Quando i denari sono pochi si fa con quel che si ha in casa...**

«Serve fortuna e capacità creativa per fare di Riccione un luogo dove si sta davvero bene. Le opportunità vanno colte. Non dimentichiamo che legandoci al 125° del Carlino faremo una mostra in primavera anche in città, come capiterà a Bologna, rafforzando il legame al capoluogo e ai tanti bolognesi che hanno a Riccione la seconda casa»

**Sugli eventi il Comune è pronto a fare un passo indietro a favore degli imprenditori?**

«Staremo nell'agenzia e daremo le linee d'indirizzo, ma siamo disponibili a lasciarne la guida. Tanti imprenditori si stanno muovendo e oltre agli eventi curano la promozione, gli studi di settore e la ricerca. Questi saranno i compiti dell'agenzia. Il Comune è disponibile a lasciare decidere a un manager o a un presidente, pur nella condivisione, la forma giuridica dell'agenzia andrà stabilita».

**Quando sarà operativa?**

«Il 2010 servirà per mettere a punto lo strumento che dovrà pensare alla programmazione degli eventi e della promozione nel 2011. Ciò non significa che fino ad allora il Comune farà da solo. Già in primavera la collaborazione con le categorie e gli imprenditori dovrà aumentare nell'organizzazione delle manifestazioni».

Andrea Oliva